

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (601200)		
1.	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO (Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015; Programma Regione in un click, par. 4.4.1)	PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
2.	DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013; Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015; Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015; Programma Regione in un click, par. 4.4.1)	
3.	UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA, UNITAMENTE AI RECAPITI TELEFONICI ED ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE (Art. 35, comma 1, lettere b) e c) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015)	US Valutazioni Ambientali (601200) us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it Telefono: 0817963012
4.	NOMINATIVO, RECAPITI TELEFONICI E CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Art. 2, comma 2, lettera e) e art. 12, comma 4, L.R. n. 11/2015)	Dirigente: Avv. Simona Brancaccio simona.brancaccio@regione.campania.it Telefono: 0817963012 La Dirigente assegna i procedimenti ai funzionari in forza all'US 6012
5.	OVE DIVERSO, L'UFFICIO COMPETENTE ALL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE, CON L'INDICAZIONE DEL NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO, UNITAMENTE AI RISPETTIVI, RECAPITI TELEFONICI E ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE (Art. 35, comma 1, lettera c) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015)	
6.	NORMATIVA STATALE APPLICABILE (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015 Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015)	DPR 120/2017, art. 9 D. Lgs 152/06, parte II
7.	NORMATIVA REGIONALE APPLICABILE (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015 Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015)	D.G.R.C n. 613 del 28/12/2021 "INDIRIZZI OPERATIVI E PROCEDURALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE IN REGIONE CAMPANIA" pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022
8.	DISCIPLINA DI DETTAGLIO DEL PROCEDIMENTO:	D.G.R.C n. 613 del 28/12/2021 "INDIRIZZI OPERATIVI E

	<p>INDICAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI GENERALI ED EVENTUALI SUCCESSIVE MODIFICHE E OGNI ALTRO ATTO RILEVANTE AI FINI DEL PROCEDIMENTO, CON RINVIO, MEDIANTE LINK AL RELATIVO BURC O ALLA PAGINA “REGIONE CAMPANIA CASA DI VETRO” (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 12, commi 1 e 2, L.R. n. 11/2015)</p>	<p>PROCEDURALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE IN REGIONE CAMPANIA” pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022</p> <p>https://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/publicContent/archivio/archivio.iface#1.%20PARTE%20PRIMA%20-%20ATTI%20DELLA%20REGIONE</p> <p>L’avvio del procedimento è trasmesso al proponente e all’ARPAC competente, alla quale verrà richiesto di trasmettere all’US Valutazioni Ambientali, entro 20 giorni dal ricevimento dell’avvio del procedimento, eventuali richieste di integrazione.</p> <p>L’US Valutazioni Ambientali entro 30 giorni dall’avvio del procedimento, può formulare una richiesta di integrazioni accordando un termine per il riscontro non superiore a 30 giorni.</p> <p>La documentazione integrativa dovrà essere trasmessa dal proponente sia all’US Valutazioni Ambientali che alla competente ARPAC in formato digitale.</p> <p>Decorsi i 30 giorni e in assenza di riscontro l’istanza sarà archiviata previa applicazione dell’art. 10bis della L. 241/1990.</p> <p>Entro 90 giorni dal riscontro, o entro 90 giorni dall’avvio del procedimento nel caso non sia necessario procedere ad una richiesta di integrazione, l’US Valutazioni Ambientali di norma comunica al proponente le proprie valutazioni, anche sulla scorta delle valutazioni che l’ARPA competente le trasmetterà entro 60 giorni dal riscontro del proponente o dall’avvio del procedimento in caso di assenza di richiesta di integrazioni.</p> <p>Decorsi 90 giorni dall’avvio del procedimento o dalla eventuale integrazione trasmessa a seguito dell’istruttoria nel merito tecnico, il proponente, in assenza di comunicazioni, può avviare la gestione delle terre e delle rocce da scavo a condizione che siano rispettati i requisiti indicati nell’art. 4 del DPR 120/2017.</p> <p>L’US Valutazioni Ambientali, anche sulla scorta delle valutazioni dell’ARPA competente, nel caso accerti la mancata sussistenza dei requisiti di cui all’art. 4 del DPR 120/2017, dispone con provvedimento motivato il divieto di inizio ovvero di prosecuzione delle attività di gestione delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti.</p>
9.	<p>ATTI E DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA E MODULISTICA NECESSARIA, ANCHE AI SENSI DEL D. LGS. N. 222/2016 E RELATIVI PROVVEDIMENTI REGIONALI ATTUATIVI,</p>	<p>http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Modulistica</p> <p>- il Piano di Utilizzo predisposto secondo le disposizioni di cui all’Allegato</p>

	<p>COMPRESI I FAC-SIMILE PER LE AUTOCERTIFICAZIONI (Art. 35, comma 1, lettera d) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 12, commi 2 e 4, L.R. n. 11/2015 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015 Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015 Programma Regione in un click, par. 4.4.1)</p>	<p>5 del DPR 120/2017 e ogni altro documento previsto dalle citate disposizioni nazionali; - la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 9, comma 2 del citato DPR corredata dal documento di identità del sottoscrittore; - ricevuta del versamento degli oneri previsti dalla vigente normativa regionale; i mandati di pagamento degli oneri istruttori devono essere quietanziati; - l'elenco dei documenti allegati all'istanza (per il Piano di Utilizzo dovranno essere puntualmente elencati anche i singoli allegati dello stesso) sia in formato .pdf che in formato .xls;</p>
10.	<p>UFFICI AI QUALI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI, ORARI E MODALITÀ DI ACCESSO CON INDICAZIONE DEGLI INDIRIZZI, DEI RECAPITI TELEFONICI E DELLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE A CUI PRESENTARE LE ISTANZE (Art. 35, comma 1, lettera d) D. Lgs. n. 33/2013 Programma Regione in un click, par. 4.4.1)</p>	<p>US Valutazioni Ambientali (601200) via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it Telefono: 0817963012</p>
11.	<p>MODALITÀ CON LE QUALI GLI INTERESSATI POSSONO OTTENERE LE INFORMAZIONI RELATIVE AI PROCEDIMENTI IN CORSO CHE LI RIGUARDINO (Art. 35, comma 1, lettera e) D. Lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Qualora l'interessato non dovesse reperire sulle pagine istituzionali i documenti a cui vuole accedere, può presentare una richiesta di accesso agli atti ai sensi della L 241/90, del D. Lgs 33/2013 oppure del D. lgs 195/05.</p>
12.	<p>TERMINE FISSATO IN SEDE DI DISCIPLINA NORMATIVA DEL PROCEDIMENTO PER LA CONCLUSIONE CON L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO, CON INDICAZIONE DELLA NORMA CHE LO PREVEDE (Art. 35, comma 1, lettera f) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015 Programma Regione in un click, par. 4.4.1)</p>	<p>Si rimanda alla lettura del punto 8. della presente scheda</p>
13.	<p>OGNI ALTRO TERMINE PROCEDIMENTALE RILEVANTE, CON INDICAZIONE DELLA NORMA CHE LO PREVEDE (Art. 35, comma 1, lettera f) D. Lgs. n. 33/2013)</p>	
14.	<p>SE SI TRATTA DI PROCEDIMENTO PER IL QUALE IL PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PUÒ ESSERE SOSTITUITO DA UNA DICHIARAZIONE DELL'INTERESSATO, PRECISARE SE L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA DI</p>	

	<p>IMPRESA E DI SERVIZI È SUBORDINATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> – A PREVIA COMUNICAZIONE; – A SCIA, CON O SENZA ASSEVERAZIONE; – AD AUTORIZZAZIONI, LICENZE, NULLA OSTA, CONCESSIONI NON COSTITUTIVE, PERMESSI O PREVENTIVI ATTI DI ASSENSO, COMUNQUE DENOMINATI INDICANDO, ALTRESÌ, IL RELATIVO RIFERIMENTO NORMATIVO <p>(Art. 35, comma 1, lettera g) D. Lgs. n. 33/2013)</p>	
15.	<p>OPERATIVITÀ DEL SILENZIO ASSENSO</p> <p>(Art. 35, comma 1, lettera g) D. Lgs. n. 33/2013)</p>	Non vi è operatività del silenzio assenso
16.	<p>STRUMENTI DI TUTELA, AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE, RICONOSCIUTI DALLA LEGGE IN FAVORE DELL'INTERESSATO, NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO E NEI CONFRONTI DEL PROVVEDIMENTO FINALE OVVERO NEI CASI DI ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO OLTRE IL TERMINE PREDETERMINATO PER LA SUA CONCLUSIONE E MODI PER ATTIVARLI</p> <p>(Art. 35, comma 1, lettera h) D. Lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Ricorso avverso il provvedimento finale al TAR entro 60 giorni e al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.</p> <p>Provvedimento oltre il termine applicazione dei poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 2 comma 9ter L.241/90 e s.m.i.</p>
17.	<p>LINK DI ACCESSO AL SERVIZIO ON LINE O I TEMPI PREVISTI PER LA SUA ATTIVAZIONE</p> <p>(Art. 35, comma 1, lettera i) D. Lgs. n. 33/2013)</p>	
18.	<p>SPESE E DIRITTI PREVISTI, CON MODALITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DEI RELATIVI PAGAMENTI</p> <p>(Art. 35, comma 1, lettera l) D. Lgs. n. 33/2013</p> <p>Programma Regione in un click, par. 4.4.1)</p>	Stabiliti dalla DGR 737/2022
19.	<p>NOMINATIVO, RECAPITI TELEFONICI E CASELLE DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE DEL SOGGETTO CUI È ATTRIBUITO IL POTERE SOSTITUTIVO, IN CASO DI INERZIA DEL RESPONSABILE NELL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE, NONCHÉ MODALITÀ PER ATTIVARE TALE POTERE</p> <p>(Art. 35, comma 1, lettera m) D. Lgs. n. 33/2013)</p>	
20.	<p>GLOSSARIO DEI TERMINI PRINCIPALI DI RIFERIMENTO</p> <p>(Art. 12, comma 4, L.R. n. 11/2015)</p>	Si rimanda all'art. 5 (Definizioni) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.